

Lazio-Parma 3-0
di ROBERTO FROSI
Roma: \* Padova 3-0
di ROLANDO PARISI

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

★ ★

Al Giro del Lazio trionfa Defilippis

di REMO GHERARDI

LUNEDÌ 16 APRILE 1962

SECONDO INDISCREZIONI DELLA STAMPA INGLESE

Forse a maggio «vertici» su Berlino e il disarmo

Migliaia di manifestanti a Verona

Impegno di pace delle genti venete

Centinaia di cartelli per il disarmo immediato, contro la ripresa delle esplosioni USA e il riarmo tedesco - I discorsi dell'on. Bertoldi e del sen. Spano - L'adesione della figlia di Cesare Battisti

(Dal nostro inviato speciale)

VERONA, 15. - Il corteo della pace, che ha concluso le due giornate veronesi per il disarmo, ha avuto un successo che la pioggia battente non ha fatto perdere.

Centinaia di cartelli per il disarmo immediato, contro la ripresa delle esplosioni USA e il riarmo tedesco - I discorsi dell'on. Bertoldi e del sen. Spano - L'adesione della figlia di Cesare Battisti

Gli U.S.A. hanno completato i preparativi per le esplosioni nell'isola di Natale - Verrebbero effettuate trenta prove in sei settimane - Oggi l'incontro tra Rusk e Dobrynin

LONDRA, 15. - La stampa inglese di stamane dà per possibile la convocazione, nel prossimo mese a Ginevra, di una conferenza al vertice «a quattro» (Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia) per discutere soprattutto i problemi di Berlino e della Germania in generale, ma anche per cercare una nuova base per efficaci ulteriori discussioni sul disarmo.

Con il discorso di Spano la manifestazione si è sciolta, ma non conclusa. Le delegazioni delle varie province hanno riformato rapidamente un nuovo grande corteo, per raggiungere i pullman e hanno fatto rievocare lungo le strade di Verona l'insistente appello al disarmo e alla pace.

MARIO PASSI

Collaborazione dei democristiani con De Gaulle

Pflimlin e Schumann nel governo Pompidou

L'ambasciatore francese a Roma Palewski nominato ministro per i problemi atomici e spaziali

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 15. - Il primo ministro designato da De Gaulle, Georges Pompidou, si è recato nel primo pomeriggio all'Eliseo per sottoporre al generale la lista dei ministri del suo governo.

Sporadici attentati dell'OAS si sono avuti anche oggi a Parigi. Il più grave di tutti è quello perpetrato da un gruppo di fascisti a Neuilly, dove da una auto in corsa è stata lanciata una bomba contro la locale sede del PCF. I danni materiali non sono lievi; ma nessun danno è stato causato alle persone.

Ad Algeri, una fortissima carica di esplosivo è scoppiata, nelle prime ore del po-

meriggio, sulle alture della città, nei locali che ospitano il rettorato dell'Università. Gravissimi i danni. Cinque militari di guardia nell'edificio sono rimasti feriti. Questa mattina, un musulmano era stato ucciso a revolverata nella centrale rue Michelet. Nel quartiere periferico di Maison Carre due giovani europei in auto sono stati bloccati da uno sbarramento tenuto da giovani algerini. Uno dei fascisti è rimasto ucciso. L'auto carica di armi è stata distrutta.

Ad Algeri, una fortissima carica di esplosivo è scoppiata, nelle prime ore del po-

(Continua in 2. pag. 5. col.)

Ieri traffico bloccato in Piazza del Popolo

Sophia arringa i romani perchè donino il sangue



Sophia Loren ha arringato ieri mattina i romani invitandoli a donare il sangue. Agitando il fiaccone dove erano contenuti 250 grammi del suo preziosissimo liquido donato pochi minuti prima, la bella attrice ha affermato il microfono ed ha invitato tutti i presenti a compiere un gesto di alta solidarietà umana. Il traffico in Piazza del Popolo ha subito come è ovvio qualche intoppo. L'attrice era accompagnata da De Sica il quale avendo superato i 60 anni non ha potuto aderire all'invito di Sophia. Il popolare regista ha però mostrato alla folla la tessera della CRI a testimonianza del « dono » da lui fatto nel 1959

Attorno ai dirigenti antifascisti di tutta Europa

Genova manifesta in piazza per la libertà della Spagna



GENOVA — Un comizio unitario alla presenza dei dirigenti antifascisti d'Europa e d'America, ed una imponente manifestazione popolare hanno concluso, ieri a Genova, l'incontro internazionale per la libertà del popolo spagnolo. Al comizio unitario in piazza della Vittoria hanno parlato, fra gli altri, Billoux (Francia), Isabelle Blum (Belgio), Smirnov (URSS), Alvarez Del Vayo (Spagna), Jimenez (Cuba), Szyr (Polonia), Juan Madero, comandante dell'esercito dell'Ebro e pugile italiano, Marzocchi, Garosci, Fausto Nitti e il compagno Luigi Longo. Dopo il comizio, un grande corteo ha attraversato le vie centrali della città: in piazza De Ferrari dirigenti antifascisti e popolo hanno reso omaggio al Sacrario dei caduti partigiani. Nella foto: la folla in corteo per via XX Settembre (In 8. pagina il nostro servizio)

Se il governo non accoglierà le richieste salariali

Duecentomila ferrovieri sono pronti allo sciopero

La programmazione e l'autonomia del sindacato in un discorso di Novella

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 15. - Se il governo non accoglierà le richieste di miglioramenti salariali presentate dal sindacato nazionale, nelle prossime settimane i duecentomila ferrovieri italiani scenderanno in sciopero. Questa decisione è stata approvata e salutata con prolungati applausi dalle migliaia di ferrovieri convenuti al cinema Apollonio in occasione della rassegna nazionale delle forze del Sindacato ferroviario italiano, i cui lavori erano iniziati l'altra sera.

La importante assemblea - alla quale hanno partecipato il segretario generale della Unione internazionale dei trasporti e i rappresentanti dei ferrovieri del Marocco, della Francia, dell'Unione Sovietica e della Repubblica democratica tedesca - è stata aperta da una relazione del segretario generale dello SFI, Renato Degli Esposti, il quale, nel sottolineare il divario tuttora esistente fra il salario dei ferrovieri e il fabbisogno fondamentale di una famiglia tipo, ha indicato nella richiesta della 14ª mensilità, nella revisione della pensione, nell'aumento salariale medio di 10.000 lire e nel rinnovo degli impianti e della rete ferroviaria, gli obiettivi di fondo per i quali i ferrovieri sono decisi ad intraprendere a breve scadenza una azione sindacale.

Queste rivendicazioni - ha detto il segretario dello SFI - non sono in contrasto con la dichiarazione di leale collaborazione che i lavoratori italiani intendono dare alla programmazione economica proposta dal governo di centro-sinistra. Essi però respingono l'idea che tale programmazione possa avvenire facendo leva unicamente sul sacrificio dei lavoratori. Le loro condizioni materiali e morali hanno raggiunto limiti insopportabili per una società civile e democratica. Questo concetto è stato ripreso e sviluppato dal compagno on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL, il quale, nell'approvare la decisione di lotta dei ferrovieri, ha detto che la organizzazione sindacale uni-

(Continua in 2. pag. 6. col.)

Lo sdegno per la provocazione è unanime

Arrestati 29 teppisti missini per l'aggressione al Brancaccio

(Dalla nostra redazione)

La provocazione scatenata l'altra sera da gruppi di teppisti missini dinanzi al Palazzo Brancaccio, dove si svolgeva l'incontro internazionale per la libertà del popolo spagnolo, ha suscitato profondo sdegno e immediate reazioni in tutti gli ambienti antifascisti e democratici. Iniziativa umiliante per porre fine alle vergognose manifestazioni di neofascismo sono annunciate per i prossimi giorni.

La Questura romana frattanto, a conclusione delle indagini, ha arrestato 29 dei teppisti prelevati in largo Brancaccio denunciando altri 19 a piede libero. Nell'elenco degli individui spediti in carcere o comunque dinanzi al magistrato figurano i soliti nomi sempre ricorrenti nelle imprese squadristiche: Giulio Caradonna, deputato e membro della direzione del M.S.I.; Franco Petronio ex consigliere comunale in Campidoglio; Massimo Anderson, presidente nazionale della « Giovane Italia »; Franco Mantorani, presidente provinciale della stessa organizzazione; Delle Ghiara, presidente dell'Avanguardia giovanile nazionale.

Gli investigatori hanno indicato Caradonna come l'organizzatore della provocazione e Petronio come aggressore di Altiero Spinelli e del prof. Ernesto Rossi.

Sui fatti dell'altra sera, il compagno Paolo Bufalini, segretario della Federazione provinciale del PCI, ha espresso la severa condanna dei comunisti romani aggiungendo: « Oltre che nella riunione di oggi del nostro Comitato federale, ritenengo che si possano discutere le necessarie iniziative in seno al Consiglio federativo della Resistenza già convocato per questa sera ».

Il Movimento federalista europeo ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno per chiedere « una esemplare punizione » degli aggressori di Altiero Spinelli e di Ernesto Rossi, nonché « un'inchiesta sulle organizzazioni neofasciste in Italia che continuano a distinguersi con atti di violenza e attentati contro ogni forma di vita politica democratica. »

Al tempo stesso il Movimento federalista europeo ha indetto per domani alle 16.30, presso la propria sede romana, un congresso tra i rappresentanti giovanili dei partiti e delle associazioni universitarie « per esaminare la possibilità di un'azione comune intesa a porre fine al diffondersi del neofascismo. »

Il ministro La Malfa ha espresso la sua solidarietà ad Ernesto Rossi e Altiero Spinelli durante un incontro avvenuto ieri.

L'indignazione degli antifascisti romani è rivissimata anche per gli altri episodi di teppismo che si ripetono troppo spesso nelle scuole contro studenti democratici. Quanto è avvenuto nel liceo « Tasso », dove nottetempo i missini si sono introdotti per tracciare scritte oscene o inneggianti all'O.A.S., rappresenta il caso più insultante di un'azione che dura da tempo e deve essere stroncata con decisione.



L'Unità DAL 1° MAGGIO SI RINNOVA: PIU' PAGINE PIU' CORRISPONDENZE PIU' SERVIZI PIU' RUBRICHE PIU' SPORT PIU' SPETTACOLI \* L'Unità DAL 1° MAGGIO: PIU' LETTORI PIU' DIFFUSORI PIU' ABBONATI PIU' AMICI DELL'Unità \* \* L'Unità IL QUOTIDIANO PIU' DIFFUSO D'ITALIA

Occorre una nuova politica del traffico

La sciagura ferroviaria è accaduta ieri pomeriggio in piazza Zama

# L'indagine dell'ATAC e il caos dei trasporti

In settimana i risultati dell'operazione rilevamento - Migliaia di schede distribuite

Cinque, seimila schede sono state distribuite giovedì scorso dai fattorini delle linee -48- e -49- dell'ATAC ad altrettanti passeggeri. E' cominciata così la prima operazione rilevamento - che sia mai stata compiuta nella nostra città, se si esclude l'indagine effettuata alcuni anni fa per gli studi del piano intercomunale. In settimana ne conosceremo l'esito, sapremo cioè quanti passeggeri sono saliti sulle vetture delle due linee il giorno 12 aprile 1962, perché vi sono saliti, dove erano diretti, quante linee di pubblico trasporto hanno utilizzato per giungere a destinazione.

Il metodo del rilevamento mediante la distribuzione di schede è da anni usato dalle aziende di trasporto per conoscere l'origine e la destinazione del traffico. L'indagine diretta, compiuta con l'attiva partecipazione degli utenti, permette di ottenere i dati necessari a scoprire le maggiori correnti di traffico e di determinare così con una certa precisione un programma, le linee e gli orari di sviluppo dell'organizzazione aziendale.

## Pacciardi battuto al congresso repubblicano

La corrente che fa capo all'on. Pacciardi è uscita clamorosamente battuta dal congresso della Federazione laziale del PRI, conclusosi ieri a Roma. La mozione presentata dalla corrente La Malfa-Reale ha riscosso il 60,6 per cento dei voti. Nel precedente congresso la corrente Pacciardi aveva avuto la maggioranza del 60 per cento. Nella mozione approvata dalla nuova maggioranza è detto fra l'altro che «il congresso laziale del PRI ritiene che la politica conclusiva della lunga azione che il PRI ha condotto per il centro-sinistra e per l'argento dell'area democratica fino al PSI, costituisce motivo di soddisfazione e di legittimo orgoglio per i repubblicani e dovrebbe significare il superamento di contrasti interni che non trovano più alcuna giustificazione politica; i repubblicani, in unità di intenti e di spirito, hanno il dovere di contribuire alla completa attuazione del programma di governo, concepito realisticamente in piena corrispondenza con i postulati programmatici della scuola repubblicana».

Ora il palazzo dell'ICP è circondato dai carabinieri

# Madre disperata con tre bimbi occupa un alloggio a Tiburtino



Spinta dalle condizioni di estremo disagio in cui è costretta a vivere, una giovane madre di tre figli, ieri sera alle 17, ha occupato un appartamento vuoto dell'Istituto case popolari, a Tiburtino III. La donna - Armanda Campanelli, di 23 anni - e i suoi tre piccoli - Ferruccio, di 6 anni, Mauro, di un anno e mezzo, e Stefano, di 3 mesi - sono penetrati in un appartamento del lotto 7 approfittando della momentanea assenza del custode: poi vi si sono chiusi dentro e non sono più usciti, nemmeno dopo l'intervento dei carabinieri. Sono 30 gli alloggi di Tiburtino III rimasti sfitti recentemente e che l'ICP fa sorvegliare a vista da altrettanti guardiani, consapevole delle condizioni in cui vivono centinaia di famiglie della borgata. Il caso di Armanda Campanelli è un esempio doloroso: la giovane donna è colpita con il manovale Romano Chiapparelli e, insieme col marito e coi tre figliolotti, ha finora vissuto in casa della madre, dove già abitano, in poche stanze, 10 persone (i genitori e 8 fratelli) e è ricorsa all'ospitalità della suocera che abita a San Basilio, in 3 stanze, insieme con altri 13 familiari. Nella foto: la giovane donna e i suoi bambini asserragliati nell'appartamento

mente e che l'ICP fa sorvegliare a vista da altrettanti guardiani, consapevole delle condizioni in cui vivono centinaia di famiglie della borgata. Il caso di Armanda Campanelli è un esempio doloroso: la giovane donna è colpita con il manovale Romano Chiapparelli e, insieme col marito e coi tre figliolotti, ha finora vissuto in casa della madre, dove già abitano, in poche stanze, 10 persone (i genitori e 8 fratelli) e è ricorsa all'ospitalità della suocera che abita a San Basilio, in 3 stanze, insieme con altri 13 familiari. Nella foto: la giovane donna e i suoi bambini asserragliati nell'appartamento

E' spirato un'ora più tardi nell'ospedale di San Giovanni: l'aveva soccorso un operaio - Dopo pochi minuti di sosta, il direttissimo è ripartito - Aperta un'inchiesta

Un ragazzo di 13 anni è stato ucciso dal treno non lontano da piazza Zama. Si chiamava Rolando Silenzi e abitava con il padre, Oscar, con la madre e con tre fratelli, Tatiana, Roberto e Linda - in via Veturina 20. Il giovanotto stava attraversando la rotatoria della linea Roma-Torino quando è stato urtato da un convoglio e proiettato sul fondo della scarpata. Soccorso e trasportato all'ospedale, egli è deceduto meno di un'ora dopo.

La sciagura si è verificata alle 17,45 di ieri a Ponte Ranocchia; una località, come si è detto, sulla linea Roma-Torino. Il direttissimo, che proveniva dal nord, è apparso improvvisamente da una galleria. Rolando ha intuito il pericolo, ma si trovava sulla scarpata, e non ne poteva scendere senza pericolo. Perciò, si è avvicinato al bordo del dirupo, ad una distanza di due metri circa dal binario. Il passaggio del treno, però, ha causato un vuoto d'aria. Il ragazzo ne è stato risucchiato, ha sbattuto violentemente contro un vagone ed è stato proiettato nel precipizio.

Il manovale del convoglio è accorso all'incidente, si è fermato, circa trecento metri più avanti; poi è balzato a terra per vedere se poteva prestare soccorso al malcapitato. Non gli è però stata possibile calarsi per la scarpata, e d'altra parte la linea, dopo essere sgomberata quanto prima, il capotreno dopo dieci minuti, gli ha dato l'ordine di ripartire.

Nel frattempo Rolando Silenzi era stato soccorso. L'aveva visto cadere nel vuoto un operaio: Umberto Collari, abitante in via Vindlicca 72. Il Collari è corso verso il punto dove era caduto il ragazzo e si è reso subito conto che le condizioni del ferito dovevano essere molto gravi. In un primo momento, ha cercato di indicare al manovale del treno la strada per scendere, per farsi aiutare a sollevare il giovane: poi è corso verso la strada, per fermare una automobile e trasportare il Silenzi all'ospedale.

L'operaio è finalmente riuscito a fermare un automobilista, il signor Michele Fonera. Così il ferito è stato caricato a bordo della macchina, che è poi partita a grande velocità verso l'ospedale di San Giovanni. Purtroppo, durante il percorso, il ragazzo si è aggravato, ha perduto molto sangue: quando è finito al pronto soccorso, le sue condizioni erano ormai disperate.

Il ragazzo è stato comunque sottoposto alle cure del caso e ricoverato in corsia con prognosi riservata. I sanitari hanno quindi provveduto a far venire il padre. Ma quando il signor Oscar Silenzi è giunto al nosocomio, alle 18,45, il figlio non era più in vita da qualche minuto: le cure dei medici si erano dimostrate vane.

E' stata aperta un'inchiesta, i cui primi risultati sono quelli che abbiamo riferito: è assolutamente smentita, infatti, la voce secondo la quale Rolando Silenzi stava giocando nei pressi della rotatoria, e - per disattenzione - era andato a recuperare la palla mentre stava uscendo il treno dalla galleria. Anche il macchinista del To-

rino-Roma e il capotreno, in ogni modo, sono stati interrogati a lungo dai funzionari ministeriali che, unitamente ai carabinieri, stanno svolgendo le indagini per accertare esattamente come si sono svolti i fatti e le responsabilità.

## Derubata nel negozio

La signora Angela Poggi, di 59 anni, proprietaria di un negozio di abbigliamento in via Fratrina 148, è stata derubata della borsetta contenente 80.000 lire, due assegni per 200.000 lire e documenti, mentre stava servendo alcuni clienti. Aveva appoggiato la borsetta sul gradino di una scalcetta di legno nell'interno del negozio, e stava mostrando alcune stoffe a due clienti, quando un giovane, appena entrato, ha afferrato la borsa ed è poi fuggito. La Poggi ha urlato al ladro ed è corsa fuori, ma il lestofante ha potuto far perdere le sue tracce.

## Assemblea dei metallurgici

Per domani alle ore 18, nei locali della Casa del Popolo di via Tiburtina 721, la FIOM provinciale ha convocato l'assemblea generale dei metallurgici che lavorano nelle aziende della zona. Interverrà il segretario responsabile della FIOM nazionale, Bruno Trentin. Saranno discusse le rivendicazioni poste dal sindacato ed esaminate le varie posizioni delle federazioni nazionali di categoria e la Confindustria, in relazione al rinnovo del contratto nazionale.

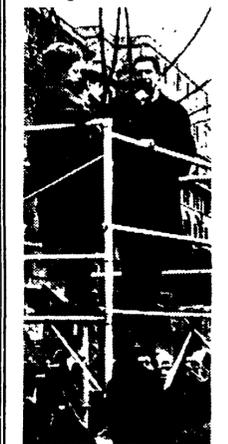
## Urge sangue

Il compagno Giulio Bertini deve essere sottoposto ad una grave operazione chirurgica, per la quale necessita di trasfusioni di sangue. I compagni che possono aiutarlo si dovranno rivolgere alla sezione Garbatella, via Francesco Passino 26.

## Nel dibattito a Montesacro

# Gassman annuncia: teatro stabile nel '63

Zavattini e Lucignani hanno partecipato alla assemblea popolare



Cesare Zavattini, Vittorio Gassman, il regista Luciano Lucignani, hanno preso parte ieri mattina, all'Aniene, di Montesacro, a un incontro con il pubblico sui problemi del teatro popolare e della cultura: la manifestazione era organizzata dal Circolo culturale del quartiere. Come far giungere lo spettacolo

teatrale a un pubblico sempre più vasto? Gassman ha cercato una risposta, dicendo che non dare la necessaria importanza alla cultura teatrale. Lucignani ha parlato invece della censura, ricordando le fasi della manifestazione. Nei molti interventi che si sono susseguiti, sono state sollevate una serie di questioni di grande interesse, dai prezzi dei biglietti alle difficoltà di raggiungere i teatri più vicini, dagli orari degli spettacoli, al problema del rapporto TV-teatro. Le domande del pubblico sono state tante, poi, che Zavattini è stato costretto a sospendere il dibattito e a invitare i presenti a scrivere allo stesso Gassman, per chiedere risposta a tutti i quesiti. Durante la manifestazione, il popolare attore ha anche annunciato che nel '63 creerà un teatro stabile a Roma. Nella foto: Gassman durante il suo improvvisato comizio sulla piazza di Montesacro.

Impressionante sciagura della strada al chilometro 23 della Pontina

# Due automobili passano sul corpo del pastore ucciso da un «pirata»

Ma il ratto è andato a vuoto

## Le matricole tentano di rapire Liz Taylor

L'ennesima ed ultima bravata delle «matricole» ha mobilitato la polizia. Decisi a tutto, numerosi studenti universitari hanno preso d'assalto, ieri sera, la villa sull'Appia dove, fra un marito e l'altro, risiede Liz Taylor. Obiettivo dell'operazione: la stessa, bella Cleopatra '61, cui forse le matricole volevano restituire le gioie della popolarità, compromesse dai divorzi. Volevano rapirla, rinnovando così la consuetudine di «imbolare» un'attrice, in occasione della loro festa. Ma stavolta hanno rimorchio troppo in alto. In mancanza di Marcellino, una schiera di domestici è passata al contrattacco, sbarando lo sbarramento, sbarando lo sbarramento, sbarando lo sbarramento. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, gli studenti viete le resistenze del cancello, stavano per avere la meglio ancora pochi passi e la dolce Liz sarebbe stata nelle loro mani.

L'investitore si è dato alla fuga - Una «1100» piomba sulla fila di auto ferme: 8 vetture coinvolte nello scontro - Muore un agente motociclista

Un'auto «pirata» ha cercato di aggredire un'auto che attendeva di passare, la «1100» condotta dal sig. Pasquale D'Antonio di 34 anni, abitante in via Attilio Zuccanti Orlandini 46. Sulla vettura, targata Roma 212542, si trovavano la moglie del D'Antonio, Francesca De Anselmi, di 32 anni, il figlio, Filippo, di 21 anni, la cognata Antonietta di 20 anni, la parente Benedetta Placidi-Liberti, di 57 anni, abitante nella stessa via al numero 33, e le figlie di questa ultima, Mariangela, di 7 anni, e Anna Maria, di 5. Le macchine coinvolte nel tamponamento sono state otto.

In un altro incidente, sulla Pontina, è rimasto gravemente ferito il signor Eugenio Amati, di 52 anni, che è stato ricoverato con prognosi riservata al San Camillo.

Un'altra sciagura, di cui è rimasta vittima una guardia di P.S., si è verificata a Villa Borghese. La guardia insieme ad un altro agente, si trovava in servizio di pattugliamento. Si chiamava Edoardo Chiavarone, aveva 31 anni e da pochi giorni presta servizio a Villa Borghese. La guardia insieme ad un altro agente, si trovava in servizio di pattugliamento. Si chiamava Edoardo Chiavarone, aveva 31 anni e da pochi giorni presta servizio a Villa Borghese. La guardia insieme ad un altro agente, si trovava in servizio di pattugliamento. Si chiamava Edoardo Chiavarone, aveva 31 anni e da pochi giorni presta servizio a Villa Borghese.

## Assemblea cittadina

per le elezioni - Meteorologia: le temperature di ieri: minima 7, massima 17. MOSTRE - Oggi alle 18, alla Galleria 88, in via Margutta, si inaugura la mostra del pittore Sergio Agostini.

## Culla

La casa del collega Franco Praticco è stata allietata dalla nascita del primogenito, cui verrà imposto il nome di Luca. Al collega, alla moglie, signora Elvira De Luca, e al piccolo Luca i migliori auguri dell'Unità.

## Comitato federale

Oggi alle 17,30 è convocato presso il salone al quarto piano della Direzione (via Botteghe Oscure) il Comitato federale della Commissione federale di controllo.

## Il Partito

Oscure il Comitato federale della Commissione federale di controllo.

## Presentatori di lista

I presentatori di lista delle sezioni sono convocati per oggi, alle 20, presso la sezione Campitelli (via Giubbbonari 40). Presso la sezione di via delle Robine le tre sezioni di Centocelle e Alessandria.

## Programmi dei comizi

Le sezioni sono pregate di far pervenire entro martedì il calendario dei comizi elettorali alla Commissione propagandista della Federazione.

## Assemblea di categoria

Oggi alle 10 in Federazione si riuniscono i pensionati comunisti (presiede il compagno Freduzzi).

## Convocazioni

Equilino ore 20, attivo con Di Toro, Montecarlo Vecchio, assemblea generale con Giori; Magliana ore 20, assemblea generale con Fazzi; Trullo ore 20, assemblea generale con Bruscaia; Forte Bravetta ore 20, assemblea generale con Bartolotti; Alberrone ore 18, Comitato Politico della Fatme con Bardi.

Compleanni e arrivederci nel mondo del cinema

# Il ventitreesimo anno di Claudia Cardinale



Claudia Cardinale ha festeggiato ieri il suo ventitreesimo compleanno. Lo ha fatto in famiglia, come una «ragazza qualsiasi» e non come una diva ormai affermatissima nel mondo della cellulosa. La foto ce la mostra, infatti, mentre riceve i baci d'auguri dei fratelli

# I figli di Rossellini in volo dalla Bergman



Roberto Rossellini ha accompagnato ieri, all'aeroporto di Fiumicino, i tre figli avuti da Ingrid Bergman: Roberto, Ingrid e Isotta. I tre bambini sono partiti in aereo per Parigi: trascorreranno le feste pasquali con la madre e quindi torneranno a Roma dal padre

## Lutto

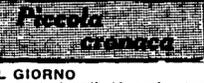
E' morto il compagno Mauro Scodini Alla moglie Anna e al figlio Pietro Paolo, i comunisti di Valmelina e l'Unità esprimono fraterne condoglianze.

## Un portiere incastrato dall'ascensore

Una brutta avventura ha vissuto il portiere dello stabile numero 84 di via Manno Perquato. Per oltre un quarto d'ora, ieri mattina poco prima di mezzogiorno, è rimasto incastrato tra la cabina dell'ascensore e il muro: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo. Il malcapitato - Gilberto Palombi, di 54 anni - stava effettuando le pulizie, quando inspiegabilmente l'ascensore si è

## Un portiere incastrato dall'ascensore

Una brutta avventura ha vissuto il portiere dello stabile numero 84 di via Manno Perquato. Per oltre un quarto d'ora, ieri mattina poco prima di mezzogiorno, è rimasto incastrato tra la cabina dell'ascensore e il muro: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo. Il malcapitato - Gilberto Palombi, di 54 anni - stava effettuando le pulizie, quando inspiegabilmente l'ascensore si è



## IL GIORNO

Oggi, lunedì 16 aprile 1962 (106-259). Onomastico: Lamberto il sole sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,9. Luna piena il 20.

## BOLLETTINI

Meteorologia: le temperature di ieri: minima 7, massima 17. MOSTRE - Oggi alle 18, alla Galleria 88, in via Margutta, si inaugura la mostra del pittore Sergio Agostini.

## Culla

La casa del collega Franco Praticco è stata allietata dalla nascita del primogenito, cui verrà imposto il nome di Luca. Al collega, alla moglie, signora Elvira De Luca, e al piccolo Luca i migliori auguri dell'Unità.

## Comitato federale

Oggi alle 17,30 è convocato presso il salone al quarto piano della Direzione (via Botteghe Oscure) il Comitato federale della Commissione federale di controllo.

## Presentatori di lista

I presentatori di lista delle sezioni sono convocati per oggi, alle 20, presso la sezione Campitelli (via Giubbbonari 40). Presso la sezione di via delle Robine le tre sezioni di Centocelle e Alessandria.

## Programmi dei comizi

Le sezioni sono pregate di far pervenire entro martedì il calendario dei comizi elettorali alla Commissione propagandista della Federazione.

## Assemblea di categoria

Oggi alle 10 in Federazione si riuniscono i pensionati comunisti (presiede il compagno Freduzzi).

## Convocazioni

Equilino ore 20, attivo con Di Toro, Montecarlo Vecchio, assemblea generale con Giori; Magliana ore 20, assemblea generale con Fazzi; Trullo ore 20, assemblea generale con Bruscaia; Forte Bravetta ore 20, assemblea generale con Bartolotti; Alberrone ore 18, Comitato Politico della Fatme con Bardi.

non è mai troppo presto per vestire "terital".

"terital", "nailon", "rhodia".

non è mai troppo presto per vestire "terital".

**La Casa dei Bambini**  
le confezioni più belle per i vostri bimbi

invita i suoi clienti a visitare nuovi reparti di vendita

**ZINGONE**  
alla Moda... ati

**RHODIATOCE** **"SCALA D'ORO"**

Il campionato è finito: 1 Milan 2 Inter 3 Fiorentina

Retrocedono: Lecco Padova e Udinese

Si guarda a Chile

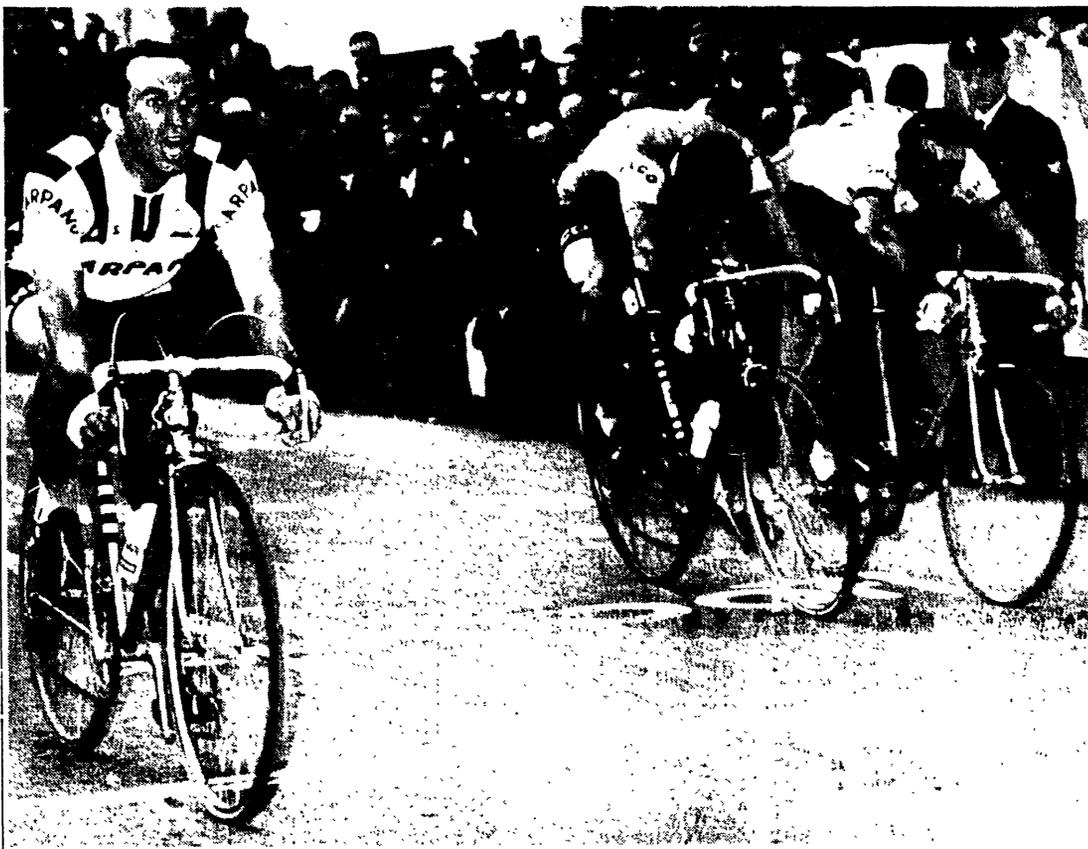
Al «Cit» la prima corsa tricolore

Concludendo il suo positivo campionato

Volata a quattro al Giro del Lazio: Defilippis «brucia» Ronchini e Carlesi

La Roma brilla a Padova: 3-0

Meco (giunto quarto) e Taccone (giunto dodicesimo) sono stati squalificati per cambio irregolare della ruota - Baldini settimo, Pambianco decimo, Nencini undicesimo



(Dal nostro inviato speciale)

FROSINONE, 15 — Nino Defilippis ha imposto il suo bruciante rush, ai compagni di fuga Ronchini, Carlesi e Meco al termine di un durissimo e combattuto Giro del Lazio.

Conviene parlare subito di questa volata, prima ancora di dire come il quarto abbiano avuto modo di giungere da soli al traguardo. «Brucati» dallo squadrone dei «moschetti» — quasi al completo. Con Defilippis nella fuga, senza dubbio, il più veloce dei quattro, a Carlesi e Ronchini non rimaneva altro che tentare la volata lunga e così hanno fatto. È stato Ronchini a partire alla lontana trascinandosi dietro Carlesi, tuttavia Defilippis non si è fatto sorprendere e mentre si è mosso verso il traguardo, ha tentato di cambiare rapporto per lo sprint. Il «Cit» è scattato a sua volta scarciando sulla destra e battendoli di poco, colto di sfuggita, arrivò Meco, chiuso nella volata di Carlesi e Ronchini, è finito quarto, ma se anche fosse riuscito ad ottenere un miglior piazzamento non avrebbe potuto godersene essendo stato squalificato dalla giuria per cambio irregolare della ruota. La giuria ha riservato a Taccone.

Il pronostico della vigilia che prevedeva un arrivo a quattro, con un arrivo di uno scarso gruppetto a Frosinone, è stato rispettato, ma la gara si è risolta solo all'ultimo giro dopo essere stata movimentata da una lunga fuga iniziata da Sabbadin, Vitali, Tonucci, Cerato, Magnani, Pifferi, Arreni, Pellegrini e Menti e protrattasi per oltre 130 chilometri, ma per qualche unità. È stata l'azione di Carlesi, oggi altissimo e combattuto, a mettere fine al sognato Meco, che era stata annullata, era il più quotato aspirante alla vittoria nel gruppetto dei superstiti.

Dopo un ultimo slancio di Baldini e Zanchi all'inizio dell'ultimo giro, scende e scende verso Alatri, penultimo «strappo» della corsa e Pambianco riparte, la lotta è grossa, calibrata. Defilippis, Carlesi, Ronchini, Taccone e Meco, in questo nell'azione e prendono ancora un po' bambini non saranno «tifo», non ci appassioneremo ai giochi e agli arabeschi e alle sagacità e a tutto ciò che è dell'infante al di qua e al di là dell'aspra vita quotidiana, parole d'ordine, sogni, speranze, creste, ragnateli, per noi il Tre a Zero è un fatto, un'età, una cosa, una realtà ben conosciuta e organizzata.

Defilippis, Ronchini, Taccone, Carlesi e Meco affrontano la salita di Madonna delle Grazie, l'ultima asperità della gara, con 25 su un gruppetto

La volata del Giro del Lazio: DEFILIPPIS (a sinistra) «brucia» RONCHINI e CARLESÌ (al centro). «Cappino» ha però reclamato ritenendo di aver preceduto Ronchini; se ha ragione lo sapremo oggi dopo che i giudici avranno visionato il film dell'arrivo

Ottenuti cinque punti in più che nello scorso anno — Jonsson (2) e Menichelli i marcatori

ROMA: Cuccinelli, Fontana, Carpanesi, Guarnacci, Losi, Pestino, Orlando, Johansson, Angelillo, De Sisti, Menichelli.

(Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 15 — Il Padova è in B, a tutti gli aspetti, non solo a quello della classifica. Lo ha confermato nella partita di oggi, che era la sua ultima partita nella massima serie e nella quale tenne il posto al pubblico amico un saluto che rendesse meno amara la retrocessione. Invece, sconfitta 3-0 dalla chimica, pesante, di quelle che non lasciano addio ai sei o ai ma la Roma ha vinto perché è una squadra con un ottimo squadrone, di cui è stato Al e rispetto il Padova ha dimostrato uno scarso netto di classe.

I biancoscudati hanno tenuto nel primo tempo di apparenza il dinamismo alla organizzazione al fervore agonistico alla superiore tecnica individuale e collettiva. Sono così riuscite a mascherare la loro palese inferiorità.

Impressione ingannevole che la rete della Roma, neanche in questo periodo, ha in questa attenta analisi, mentre la difesa del Padova ha potuto evararsela solo perché la prima linea giallorossa battuta la ha.

Ma il merito maggiore dei biancoscudati, non aver prima imbrigliato le velleità dei padroni di casa e di aver saputo «sferrare» poi alcuni colpi decisi, in un'occasione di questo merito va soprattutto alla difesa e al centrocampo romanisti. Gli uomini davanti a Cuccinelli non hanno fatto, non hanno fatto, non hanno fatto, non hanno fatto.

Ma il merito maggiore dei biancoscudati, non aver prima imbrigliato le velleità dei padroni di casa e di aver saputo «sferrare» poi alcuni colpi decisi, in un'occasione di questo merito va soprattutto alla difesa e al centrocampo romanisti.



ROMA - PADOVA 3-0 — Il primo goal di Jonsson (Telefoto all'Unità)

Battuto il Parma al Flaminio per 3 a 0

Una Lazio spettacolare (ma solo per un tempo)

L'EROE della DOMENICA

Il Tre a Zero

Il Tre a Zero è un'entità «italica» e l'ultima casa del calcio. Vuol dire, far precedere queste parole — Tre a Zero — la cubana e di verso, con un'azione di tutto il mondo, che il Tre a Zero del Lazio, che vuol dire, «staccati, amici, sono il più forte» e lo dice anche oggi, per tutti, in un'azione di tutto il mondo. È un fatto, un'età, una cosa, una realtà ben conosciuta e organizzata.

Non mi dite che non è un fatto curioso. È vero teoricamente in una partita si potrebbe segnare anche nove gol, uno al minuto, il tempo c'è. Le coincidenze potrebbero arrivare al punto da determinare le schedine del Totocalcio di tutti, uno, tutti due o tutti tre e infatti sono migliaia a supporre che le giocano. Potremmo avere tutto zero a zero, tutti uno a zero, tutti uno a uno e così via. Però il Tre a Zero, non disputate tutte le altre col 3-0 della Lazio in B sono sette.

Nella ripresa la Lazio si è afflosciata — Reti di Bizzarri (2) e Maraschi

LAZIO: Coli, Zanetti, Carosi, Mecozi, Eufemi, Gasperi, Bizzarri, Landolfi, Governato, Morasso, Maraschi.

(Continuata in I, pag. 2, col.)

Il Tre a Zero è un'entità «italica» e l'ultima casa del calcio. Vuol dire, far precedere queste parole — Tre a Zero — la cubana e di verso, con un'azione di tutto il mondo, che il Tre a Zero del Lazio, che vuol dire, «staccati, amici, sono il più forte» e lo dice anche oggi, per tutti, in un'azione di tutto il mondo. È un fatto, un'età, una cosa, una realtà ben conosciuta e organizzata.

Non mi dite che non è un fatto curioso. È vero teoricamente in una partita si potrebbe segnare anche nove gol, uno al minuto, il tempo c'è. Le coincidenze potrebbero arrivare al punto da determinare le schedine del Totocalcio di tutti, uno, tutti due o tutti tre e infatti sono migliaia a supporre che le giocano. Potremmo avere tutto zero a zero, tutti uno a zero, tutti uno a uno e così via. Però il Tre a Zero, non disputate tutte le altre col 3-0 della Lazio in B sono sette.

Travolta la Spal (3-0)

Il Milan finisce in bellezza

SPAL: Patregnani, Riva, Micheli, Gori, Cervato, Micheli, Dell'Omodarme, Cappa, Menacaci, Massi, Waldner.

(Dalla nostra redazione)

FERRARA, 15 — Il Milan aveva rinunciato a fare giocare Rivera, Sansone e David, lasciando capire in giro che si sarebbe accontentato di un pareggio. Gli bastava salvare la faccia, insomma, raccogliendo applausi per il suo freschissimo scudetto. Invece, ha finito per vincere, senza macerarsi nel sudore, mettendo a man bassa nella generosa vigna ferrarese. Almeno metà squadra rossonera pensava al Chile e alle ormai imminenti vacanze. Ma nonostante tutto, l'ultima saracinesca del campionato si è abbassata e si è abbassata con le spalle di Patregnani. Immaginate cosa sarebbe accaduto se Rocco avesse mandato in campo anche David, Dino Sani e il ragazzo d'oro Gianluca Rivera e se il squadrone rossonero avesse speso nei novanta minuti un impegno normale.

meno nella prima mezz'ora ha cercato di uscire, come si suol dire, con l'animo delle armi, riuscendo più volte a impegnare seriamente il bravo Ghezzi, uno dei pochi milanesi che non passasse alle ferie all'ora italiana. In questo partita il gioco era stato abbastanza piacevole e carico di occasioni, da 60' scescono il Milane, ripartiamo, se il prediletto comodante Alfafini, ad esempio, sembrava un pacifico turista capitato lì per caso ed alle parze- GIORDANO MARZOLA

Table with columns for team names and scores, including categories like LA SCHEDINA VINCENTE and TOTIP - VINCENTE.



LAZIO-PARMA 3-0 — MORRONE scivola una buona occasione tirando a lato









Di fronte alle pressioni della destra economica

Prudenti e difensivi gli oratori del governo

I discorsi dei ministri Tremelloni e Trabucchi - Nenni ad Apria e Vecchietti a Livorno - Preti invita la DC a pronunciarsi sul nuovo Capo dello Stato - Malagodi confermato segretario del PLI

Un tono difensivo e preoccupato è quello che colpisce di più nei discorsi pronunciati ieri da molti esponenti dei partiti di governo.

Le "grosse manovre" della destra economica miranti a far fallire l'esperimento di centro-sinistra - di cui ha parlato il compagno Nenni nell'editoriale dell'Avanti!

Tipico, nel senso che si è detto, il discorso pronunciato dal ministro del Tesoro onorevole Tremelloni ad Alessandria.

È vero che egli, sia pure tenendosi sulle generali, ha parlato di "un passo fondamentale verso la eliminazione dei privilegi" di una "vera grossa svolta nella storia del paese che il governo si accinge ad affrontare"...

Passando poi ai suoi propositi nell'attuale fase governativa, Tremelloni ha prima detto che si vuole "una buona amministrazione, che miri al progresso civile senza urti e senza sbalzi"...

Alla fine del discorso l'onorevole Tremelloni ha infine pronunciato poche parole, alcune delle quali potrebbero essere interpretate come un rifiuto alle richieste di miglioramenti retributivi delle categorie dipendenti dallo Stato...

Anche il segretario del PRI, che ha parlato a Ravenna, si è preoccupato di precisare che il governo « dimostra di saper conciliare il dovere di affrontare i problemi sociali con quello di evitare ogni disordine inflazionistico »...

L'on. Reale ha poi difeso la nazionalizzazione dell'energia elettrica e l'attuazione dell'ordinamento regionale dalle critiche degli "estremi e degli amici tiepidi"...

Del problema della nazionalizzazione dell'industria elettrica si è occupato, in un discorso a Venezia, il dc Granelli, esponente della corrente di Bassano. La tesi è stata la nazionalizzazione non è un mito e perciò bisogna stare attenti a non fare un regalo alla destra economica.

« Sulla questione dell'aumento dei minimi di pensione ai contadini il compagno Nenni, in un suo discorso ad Apria, ha affermato che « di fronte alla impossibilità per il governo di soddisfare nel medesimo tempo le richieste dei minimi di pensione e della concessione degli assegni familiari, la scelta dei socialisti si è portata fin dal primo momento sulle pensioni, e cioè per non aggravare lo squilibrio tra operaie e contadini e tra città e campagna ».

Il compagno Vecchietti, leader della sinistra socialista, ha accennato a Livorno, ai più recenti discorsi di Moro affermando che la DC deve scegliere fra un centro-sinistra « come stato di necessità » e un centro-sinistra inteso almeno come inizio di una reale svolta a sinistra.

Un solo oratore si è occupato del problema del nuovo Capo dello Stato: il ministro Preti in un suo discorso ad Argenta in provincia di Ferrara.

« Solo i partiti laici di centro-sinistra - egli ha osservato - hanno già fatto nascere chiaramente il proprio pensiero in proposito e sarebbe augurabile che gli altri partiti o si associassero al loro punto di vista o facessero conoscere tempestivamente una loro eventuale posizione diversa ».

LIBERALI. Il Consiglio nazionale del PLI ha riletto ieri alla presidenza del partito l'on. Martino e alla Segreteria generale l'on. Malagodi.

Bomba contro un consolato USA nel Venezuela. WASHINGTON, 15. - Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato che una bomba è esplosa la notte scorsa nel consolato degli Stati Uniti a Porto La Cruz, a 200 chilometri a est di Caracas, nel Venezuela.

SETTIMANA POLITICA. Domani al Senato ha inizio la discussione dei disegni di legge, già approvati dalla Camera, relativi al rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato e alla revisione dei film e dei lavori teatrali.



GENOVA - L'ex ministro degli Esteri spagnolo, Alvarez Del Vayo, parla alla folla durante il comizio antifascista. Sul palco erano tra gli altri il vice presidente del consiglio polacco Szyr, Nunez Jimenez, Boldrini, Longo, Billoux.

La grande manifestazione genovese in solidarietà con il popolo spagnolo

Erigiamo attorno alla tirannia di Franco il muro del disprezzo dell'antifascismo

Restituendo quella di Popovic nell'URSS. Oggi ha inizio la visita di Gromiko in Jugoslavia.

Il disarmo e l'unità del campo socialista nelle parole d'ordine del PCUS per il Primo maggio - La visita del ministro degli esteri sovietico durerà cinque giorni.

MOSCA, 15. - Domani il ministro degli esteri sovietico Gromiko giunge a Belgrado dove restituirà la visita effettuata a suo tempo dal suo collega jugoslavo Popovic in Unione Sovietica.

« a dedicare tutti i suoi sforzi alla realizzazione del grandioso programma dell'edificazione del comunismo ». Le successive parole d'ordine incitano « al rafforzamento dell'unità d'azione e della solidarietà della classe operaia e dei lavoratori di tutti i paesi nella lotta per la pace, per l'indipendenza nazionale per la democrazia e per il socialismo ».

Continuazioni dalla 1ª pagina

«VERTICI». dell'atteggiamento occidentale. Mentre si parla di « vertice », nell'Isola di Natale sono stati completati gli ultimi preparativi per le esplosioni H. Come informa l'Observer, tutto è pronto oramai per la nuova serie di esperimenti atmosferici americani e di domani i nuclei americani si apprestano ad effettuare un minimo di trenta esplosioni in un periodo di tempo che andrebbe dai sei settimane a due mesi.

FERROVIERI. L'Organizzazione dei ferrovieri italiani guarda con fiducia al piano di programmazione economica di cui si parla in questi giorni. La CGIL, infatti, sa bene che il problema economico e sociale del nostro popolo hanno una dimensione storica ed affonda i loro radici nelle tradizioni e negli errori della classe dirigente italiana fin dalla genesi dello stato unitario.

PARIGI. notte, il bilancio delle vittime è stato di due morti e 5 feriti, tutti musulmani. Stamani il lancio di una bomba ha provocato il ferimento di altri 15 arabi.

MADRE E FIGLIA SEPARATE AD AUSCHWITZ. La giovane Lidia - oggi ha 22 anni - è sposata ad uno studente del politecnico di Cracovia e risiede a Oswiecim (già Auschwitz). La giovane, insieme ai genitori adottivi ed al marito, è partita per Mosca per riabbracciare la madre.

La giovane Lidia - oggi ha 22 anni - è sposata ad uno studente del politecnico di Cracovia e risiede a Oswiecim (già Auschwitz). La giovane, insieme ai genitori adottivi ed al marito, è partita per Mosca per riabbracciare la madre.

Linguaggio unitario nei discorsi di Alvarez del Vayo (Spagna), Garosci, Smirnov (URSS), Isabelle Blum (Belgio), Jimenez (Cuba), Billoux (Francia), Szyr (Polonia) e degli altri leader antifascisti - Longo: impedire l'inserimento della Spagna nel MEC

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 15. - L'incontro internazionale per la libertà del popolo spagnolo, dopo le due giornate romane, ha preso respiro e forza di massa con la spettacolare manifestazione antifascista che ha avuto luogo stamane a Genova, e alla quale hanno partecipato migliaia e migliaia di giovani operai e studenti, di lavoratori e donne di intellettuali, gli stessi che, dal profondo delle tradizioni democratiche cittadine, attinsero nell'estate del 1960 la consapevolezza del pericolo che gravava sul paese dando il segnale delle inimitabili giornate del giugno e del luglio.

La manifestazione è entrata nel vivo quando l'avvocato Jacopo Vigorelli del comitato unitario genovese per la libertà al popolo spagnolo, annunciò che sul palco si trovavano Luigi Longo, Aldo Garosci, Fausto Nitti, Umberto Marzocchi, Francesco Scotti, Arrigo Boldrini e Giuliano Pajetta.

Da oggi bollettino meteorologico del « Tiroso IV ». WASHINGTON, 15. - L'ufficio meteorologico degli Stati Uniti ha annunciato che a partire da domani trasmetterà per radio ad oltre 100 paesi bollettini quotidiani sulla nuvolosità in base ad immagini trasmesse dal satellite meteorologico americano « Tiroso IV ».

I trogloditi del pensiero. Costringere i governi europei e del mondo civile a rompere i legami con la Spagna di Franco - ecco il tema che, arricchito da quanto già è stato detto nei discorsi precedenti, torna nell'intervento dell'anarchico Umberto Marzocchi - è subito dopo il generale Juan Modesto, che fu comandante dell'esercito dell'Ebro, parla della lotta del popolo spagnolo e della gioventù che si sta battendo per uscire dal pantano fascista.

PROVINCIA DI LATINA. COMUNE DI CISTERNA DI LATINA. IL SINDACO RENDE NOTO. che da oggi, e così per TRENTA GIORNI consecutivi, fino al 16 MAGGIO 1962, rimarranno depositati presso la Segreteria di questo Comune (Ufficio Tecnico), a disposizione di tutti i cittadini gli atti concernenti la VARIANTE AL PIANO DI RICOSTRUZIONE per svincolo di zona verde Palazzo Castagna, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 7 aprile 1962.

I monopoli e la tirannia. Nella Spagna di Franco, sottolinea il compagno Luigi Longo, accolto entusiasticamente al microfono, hanno trovato rifugio i rottami fascisti cacciati a furor di popolo dai paesi europei.

Facile metodo per ringiovanire. I capelli grigi o bianchi invece che no. Ulate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-N-O-V-A, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, già esso dato castano. Prova in vendita nelle buone profumerie e farmacie oppure richiederla al « Laboratorio V » - Piacenza.

Vecchio il sigaro gigante



BUNDE (Germania). Il più grosso sigaro del mondo, un'attrazione del museo del tabacco di Bunde, nella Westfalia, è diventato vecchio e decrepito: si è perciò reso necessario il suo trasporto in una manifattura per ringiovanirlo: il sigaro è lungo un metro e 70 e pesa nove chili e mezzo. Nella telefoto: due incaricati del museo portano via il sigaro tenendolo sulle spalle come una trave: entrambi hanno in borsa un sigaro, sullo sfondo pipe artistiche conservate nel museo.

Madre e figlia separate ad Auschwitz si riabbracciano dopo diciannove anni

La giovane Lidia - oggi ha 22 anni - è sposata ad uno studente del politecnico di Cracovia e risiede a Oswiecim (già Auschwitz). La giovane, insieme ai genitori adottivi ed al marito, è partita per Mosca per riabbracciare la madre.

La giovane Lidia - oggi ha 22 anni - è sposata ad uno studente del politecnico di Cracovia e risiede a Oswiecim (già Auschwitz). La giovane, insieme ai genitori adottivi ed al marito, è partita per Mosca per riabbracciare la madre.

La grande manifestazione genovese in solidarietà con il popolo spagnolo

Erigiamo attorno alla tirannia di Franco il muro del disprezzo dell'antifascismo. Restituendo quella di Popovic nell'URSS. Oggi ha inizio la visita di Gromiko in Jugoslavia.

Il disarmo e l'unità del campo socialista nelle parole d'ordine del PCUS per il Primo maggio - La visita del ministro degli esteri sovietico durerà cinque giorni.

Bomba contro un consolato USA nel Venezuela

WASHINGTON, 15. - Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato che una bomba è esplosa la notte scorsa nel consolato degli Stati Uniti a Porto La Cruz, a 200 chilometri a est di Caracas, nel Venezuela.

SETTIMANA POLITICA. Domani al Senato ha inizio la discussione dei disegni di legge, già approvati dalla Camera, relativi al rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato e alla revisione dei film e dei lavori teatrali.